

L'Espresso

Consob, il vice-ministro Zanetti chiede un «passo indietro» a Vegas

Dopo il documento sui rischi dei prospetti dei bond rivelato da "Report", si alza la tensione sul presidente della Consob. E l'esponente di governo gli chiede di farsi da parte "per preservare la credibilità delle istituzioni"

DI LUCA PIANA

09 giugno 2016



Finora nessuno, al governo, era stato così esplicito. Ora però **il vice-ministro dell'Economia, Enrico Zanetti, ha suggerito al presidente della Consob, Giuseppe Vegas, di «fare un passo indietro»**. Lo ha detto intervenendo questa mattina **alla trasmissione "Agorà"**, condotta dal

giornalista Gerardo Greco. Il tema era quello della **vigilanza sui prodotti finanziari e dunque sul risparmio**, il principale dei compiti della Consob. Durante la trasmissione Greco ha sollevato la questione dei prospetti informativi destinati ai sottoscrittori dei bond delle banche.

È da domenica sera che su questo punto il dibattito si è infiammato, dopo che la trasmissione "Report" ha mostrato un documento del 2011 con cui la Consob, nei fatti, **bocciava uno strumento molto semplice e intuitivo per rappresentare i rischi di un prodotto, chiamato «scenari di probabilità»**, che in precedenza era stato richiesto a chi emetteva i bond. Si tratta di una lettera firmata dal responsabile della divisione emittenti della Consob, in cui la scelta di togliere gli scenari viene comunicata a Vegas - scrive il dirigente - **in modo conforme «alle indicazioni fornite per le vie brevi dalla signoria vostra»**, cioè da Vegas stesso.

«Va preservata la credibilità delle istituzioni come la Consob e a volte questo avviene anche facendo passi indietro». Intervenendo alla trasmissione di Rai Tre Agorà, il viceministro dell'Economia Enrico Zanetti ha risposto così in merito alle eventualità di dimissioni del presidente Consob Giuseppe Vegas. «Non

andandosene danneggia l'istituzione», ha aggiunto Zanetti che per la prima volta ha invitato il responsabile dell'autorità di vigilanza sulle società e la Borsa a rimettere il mandato.



«Va preservata la credibilità delle istituzioni come la Consob e a volte questo avviene anche facendo passi indietro». Intervenendo alla trasmissione di Rai Tre Agorà, il viceministro dell'Economia Enrico Zanetti ha risposto così in merito alle eventualità di dimissioni del presidente Consob Giuseppe Vegas. «Non andandosene danneggia l'istituzione», ha aggiunto Zanetti che per la prima volta ha invitato il responsabile dell'autorità di vigilanza sulle società e la Borsa a rimettere il mandato

Il vice-ministro Zanetti, durante Agorà, è stato molto esplicito. Ha detto di non aver condiviso molte delle accuse formulate «a scatola chiusa» in questi mesi nei confronti delle istituzioni di vigilanza, e cioè della Consob e della Banca d'Italia. Poi però **ha citato in maniera chiara le «due banche venete», e cioè Popolare Vicenza e Veneto Banca**, che «facevano aumenti di capitali con i valori azionari in crescita», approfittando del fatto che i loro titoli, non essendo quotati in Borsa, potevano essere collocati ai risparmiatori a prezzi gonfiati. **«In Veneto non si può chiedere ai cittadini di accettare assoluzioni del sistema a scatola chiusa», ha detto Zanetti**, ricordando poi il recente intervento di Vegas secondo cui **«i prospetti erano formalmente corretti però i cittadini sulla base di questi non sono adeguatamente informati»**. Un ragionamento che il vice-ministro ha detto di non poter accettare, **definendolo «una figura retorica, e noi non abbiamo bisogno di retorica»**. E qui, incalzato dalle domande di Gerardo Greco, Zanetti ha detto che «dev'essere preservata la credibilità delle istituzioni e a volte si preserva facendo un passo indietro».